



*fondo paritetico interprofessionale nazionale
per la formazione continua del terziario*

Vademecum Operativo del Conto Individuale Aziende

Premessa

Dal 2009, For.Te. finanzia i Piani formativi con modalità differenziate.

Per le aziende che occupano complessivamente più di 250 dipendenti, può essere istituito, a richiesta, un conto individuale che consente l'accumulo del 70% di quanto versato dall'azienda, successivamente alla data di istituzione del conto e trasferito dall'INPS al Fondo (art. 5 Regolamento Forte).

Le aziende che occupano fino a 250 dipendenti e le aziende che, pur avendone i requisiti, non abbiano richiesto l'istituzione del conto individuale possono accedere al finanziamento dei Piani formativi a valere sulle risorse messe a disposizione nel conto generale, mediante Avvisi (art. 6 Regolamento For.Te.).

Il presente Regolamento descrive le procedure per l'attivazione e l'utilizzo del Conto Individuale Aziendale.

1. Modalità di attivazione del Conto Individuale Aziendale

Le aziende aderenti a Forte, che abbiano dichiarato nel DM10/2 un numero di dipendenti superiore a 250, entro il 31 gennaio di ogni anno possono richiedere al Fondo l'attivazione del Conto Individuale.

Tale conto individuale resta attivo, salvo espresso recesso da parte dell'azienda stessa. La richiesta deve essere inoltrata utilizzando il modulo allegato al presente Vademecum.

Il Fondo, effettuate le opportune verifiche, trasmetterà all'azienda le credenziali di accesso all'area riservata del sito. Al primo accesso alla piattaforma on line, l'azienda, compilata la scheda anagrafica, potrà verificare l'entità delle risorse derivanti dall'accantonamento dello 0,30%, in base ai versamenti effettuati.

Nel caso in cui l'azienda aderisca al Fondo con più matricole INPS, è tenuta a dichiararle nel modulo di cui sopra.

Le aziende riferibili ad un unico Gruppo pur avendo ragioni sociali distinte, potranno richiedere l'attivazione di un Conto Individuale unico, conferendo un mandato collettivo all'azienda Capo-Gruppo, che diverrà interlocutore del Fondo.

2. Modalità di recesso dal Conto Individuale Aziendale

L'adesione ed il recesso dal Conto Formazione sono volontari. L'azienda può recedere dal Conto Individuale, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo, comunicandolo a Forte, entro il 30 novembre dell'anno in corso.

L'azienda, che decida di riattivare il Conto Individuale, potrà farlo trascorsi 36 mesi dalla comunicazione di recesso, secondo le modalità indicate al precedente Punto 1

3. Criteri di attribuzione delle risorse

Fermo restando il contributo alle spese di gestione del Fondo e alle spese propedeutiche, sarà accantonata, sul Conto Individuale attivato, una quota pari al 70% di quanto versato annualmente dall'azienda medesima, per la realizzazione di Piani Formativi.

In fase di prima applicazione, il Fondo ai fini dell'individuazione della disponibilità sul Conto Individuale Aziendale prenderà a riferimento i dati contabili INPS relativi all'anno precedente.

Le risorse potranno essere accumulate sul CIA per un periodo massimo pari a 36 mesi, allo scadere del quale, in caso di mancato utilizzo, il Fondo destinerà al conto generale il primo anno di versamento inutilizzato.

4. Partecipazione agli Avvisi

Le aziende che abbiano attivato il CIA potranno partecipare anche agli Avvisi emanati dal Fondo, presentando Piani Formativi Aziendali / Individuali o partecipando a piani settoriali/territoriali.

Per quanto attiene la presentazione dei Piani Aziendali, con le risorse stanziato nel conto generale il Fondo finanzia prioritariamente le aziende prive del Conto Individuale, secondo i criteri specificati nei singoli Avvisi.

5. Presentazione e valutazione dei Piani

Le risorse accantonate nel CIA sono messe a disposizione dell'azienda per la formazione dei dipendenti, nei tempi e con le modalità ritenute più opportune, sulla base di Piani formativi individuali, aziendali ed interaziendali.

I Piani Formativi possono essere presentati a For.Te. con cadenza bimestrale.

I Comitati di Comparto procedono alla valutazione dei Piani Formativi, al massimo entro 30 giorni dalla data di presentazione.

Nel caso in cui le richieste comportino l'eventuale integrazione di documenti o modifiche al Piano, il soggetto presentatore dovrà procedere alle integrazioni e/o modifiche entro i due mesi successivi.

I Piani Formativi non possono superare i 12 mesi dalla data di avvio delle attività, indicata nel Piano.

La presentazione dei Piani avviene on line, attraverso la Piattaforma dedicata al CIA.

Per ogni Piano Formativo presentato, l'azienda dovrà inviare in formato cartaceo al Fondo la richiesta di finanziamento, l'accordo sindacale e la dichiarazione di scelta del Regime di aiuti di Stato, ai fini del calcolo del co-finanziamento obbligatorio.

La valutazione dei Piani corrisponde ad una verifica di conformità ai seguenti criteri:

- *Completezza delle informazioni anagrafiche richieste*
- *Contenuti e modalità di realizzazione del Piano Formativo*
- *Piano Finanziario*

Se il Piano consiste in un "voucher formativo" dovranno essere indicati: Profilo del/i lavoratore/i, programma didattico e calendario del corso, nonché il soggetto erogatore della formazione.

Per quanto riguarda i massimali di spesa si rinvia a quanto previsto dal "*Vademecum per la Gestione e Rendicontazione dei Piani formativi*" di For.Te.

6. Gestione e rendicontazione dei Piani

Il presente Regolamento è lo strumento a supporto delle aziende nell'utilizzo del Conto Individuale Aziendale.

Per quanto riguarda la corretta gestione delle attività previste dai Piani formativi finanziati da For.Te., le aziende devono far riferimento alla I e alla II Parte del "*Vademecum per la gestione e la rendicontazione dei Piani formativi*".

Sarà inoltre messo a disposizione delle aziende che abbiano optato per il Conto Individuale il "*Manuale per l'utilizzo del Sistema di Monitoraggio*".

Ai fini della gestione del CIA, sarà resa disponibile una Piattaforma tecnologica dedicata, che consentirà alle aziende e agli operatori del fondo di interagire.